



Giugno 2010

SOMMARIO

- [Il punto di vista delle Associazioni](#)
- [Giornata Regionale della donazione](#)
- [Adesioni al 5x mille](#)
- [Le tre scadenze del 30 giugno 2010](#)
- [Appuntamenti associativi](#)
- [Comunicare e promuovere la donazione](#)
- [Girovolumi](#)

### Appuntamenti associativi

19.6.2010: Firenze, Giornata regionale della donazione.

### Comunicare e promuovere la donazione



La campagna varata nell'autunno scorso da AVIS regionale sta iniziando a permeare il tessuto connettivo toscano fino alle sue cellule più periferiche. Il soggetto stesso della campagna esprime il succo della mission di AVIS: donare e passare parola agli altri, attirando nuovi donatori e rinforzando il senso d'appartenenza dei soci.

Affinché il suo impatto comunicativo sia massimo è importante, in questo momento, trovare la più ampia coesione, in modo che tutte le sedi AVIS siano sintonizzate su di **un unico**

## Il punto di vista delle Associazioni Per un'evoluzione del Sistema Trasfusionale toscano.

### Le proposte delle associazioni del Volontariato del sangue della Toscana per un'evoluzione del Sistema Trasfusionale.

L'analisi dei dati forniti dal CRS indica che i bisogni di sangue negli ospedali italiani crescono continuamente e cresceranno ancora nei prossimi anni .

Allo stesso tempo, occorre prendere atto che l'ipotesi del sangue artificiale rimane ancora, oggi, una chimera. Serve porsi, ancora una volta, la classica domanda: **che fare** per garantire la disponibilità di sangue e plasma di cui c'è bisogno?



Le Associazioni della donazione del sangue della Toscana (Avis, Fratres, Anpas e CRI) sono consapevoli che l'aumento delle donazioni, conseguito in questi ultimi anni, è stato notevole, quasi entusiasmante, anche se non sufficiente. Pertanto, è necessario individuare i punti di debolezza del sistema e provare a immaginare le soluzioni più utili, individuando i compiti di ogni nodo della rete (Associazioni, Regione, trasfusionisti).

Le **Associazioni** dovranno cercare di coinvolgere nuove fasce di popolazione dedicando particolare attenzione alla sensibilizzazione dei giovani, delle donne e dei migranti. Si dovranno sviluppare sinergie con le scuole e con gli enti locali; si dovranno aggiornare linguaggi e modi di porsi nei confronti dell'opinione pubblica. Tutte queste attività sembrano facili, invece, richiederanno grande impegno e disponibilità nel ripensare il proprio ruolo, senza timori per i cambiamenti.

La **Regione** dovrà assicurare continuità e sviluppo alla rete trasfusionale della Toscana. La crisi economica e la necessità di conseguire economie, possono vedere nel sistema trasfusionale della Toscana una grande risorsa, dato che il sistema trasfusionale è in grado di assicurare risultati di valore, anche economico, molto superiore alle risorse che assorbe.

**Il sistema trasfusionale** non è certo un "ramo secco"; anzi, con i giusti correttivi (accentramento in area vasta della validazione delle sacche e possibilmente anche della "lavorazione" delle sacche, superamento delle sovrapposizioni tra Aziende territoriali e Aziende Ospedaliere Unversitarie) e con le giuste iniziative (consolidamento del CRS che in questi anni si è dimostrato fattore decisivo per lo sviluppo del sistema, attenzione agli organici dei Centri trasfusionali) può essere un attore molto importante.

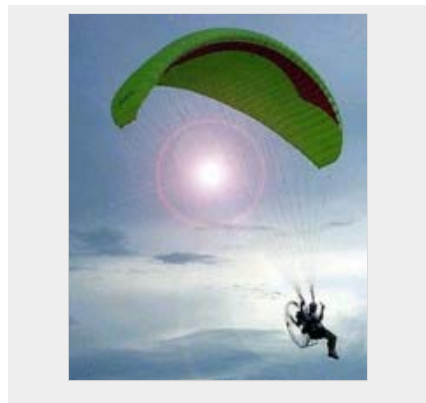
**I trasfusionisti** dovranno essere, come sempre, protagonisti del sistema attuando puntualmente le nuove procedure di accreditamento delle strutture pubbliche e delle Unità di Raccolta associative a garanzia della qualità e della sicurezza del sistema.

Con queste poche righe le Associazioni vogliono prendere formale impegno con il nuovo Assessore al diritto alla salute per un proficuo lavoro di squadra nell'interesse del Sistema Trasfusionale della Toscana.

**messaggio.** In questo modo, un ipotetico abitante di Montecatini Terme che lavora a Firenze, e la domenica va al mare a Viareggio, percepirà AVIS come un interlocutore unico, solido, coordinato.

AVIS regionale ha pianificato negli scorsi mesi la sua presenza sui quotidiani regionali, in radio e con tutta una serie di materiali coordinati che sono stati recentemente prodotti. Se ogni singola sede riuscirà a sommare lo stesso messaggio e gli stessi mezzi comunicativi allo sforzo della sede regionale s'innescerà un circolo virtuoso che porterà beneficio a tutto il movimento toscano.

## Girovoliamo



Dal 31 luglio fino a Ferragosto i cieli italiani saranno movimentati dai paramotori avisini.

Sono dei "paracadute con un motore a elica", che volano a qualche decina di metri di altezza. Sorvoleranno ben 2.500 km di costa italiana e saranno visibili da milioni di persone. Sulle vele il messaggio dell'AVIS.

Verranno sorvolate complessivamente 16 regioni, 50 province e 492 comuni.

**In Toscana i paramotori voleranno il 3 e il 4 agosto** nei cieli di Carrara, Massa, Montignoso, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore, Viareggio, Vecchiano, San Giuliano Terme, Pisa, Livorno,

## Giornata Regionale della donazione

Appuntamento sabato 19 giugno alle ore 9.00 a Palazzo Vecchio a Firenze per la Giornata Regionale della Donazione del Sangue.

In una mattinata di lavori, i relatori cercheranno di ipotizzare alcuni percorsi che possano dare risposte ai nuovi bisogni che stanno emergendo nel Sistema Trasfusionale Toscano.

La mattinata, divisa in due parti, ha in programma per la prima parte gli interventi di: Simona Carli - Direttore del CRS Toscana, di Giuliano Grazzini - del CNS, di Jacques Chiaroni - Sistema trasfusionale francese e di Roberto Segatori - sociologo dell'Università di Perugia.

Nella seconda parte, invece, è prevista una tavola rotonda alla quale parteciperanno studiosi, trasfusionisti, dirigenti sanitari e rappresentanti delle Associazioni del volontariato del sangue.

Le conclusioni della Giornata Regionale saranno affidate al neo **Assessore al Diritto alla Salute della Regione Toscana Daniela Scaramuccia.**

**Per partecipare occorre prenotarsi dando la propria adesione via telefono agli uffici di avis Regionale Toscana oppure inviando una e-mail a [toscana@avis.it](mailto:toscana@avis.it)**

## Adesioni al 5x mille

Le adesioni al 5x1000 delle **Avis toscane per il 2010**, sono 77, in crescita del 7% rispetto allo scorso anno. In pole position le province di Firenze e Grosseto, con 14 sedi ciascuna.

**L'elenco integrale di tutte le sedi Avis è consultabile all'interno delle rete intranet associativa.** User e password per l'accesso possono essere richieste agli uffici di Avis Toscana: [toscana@avis.it](mailto:toscana@avis.it)

## Le tre scadenze del 30 giugno 2010

**Si segnalano le tre importanti scadenze del 30 giugno:**

**Nuove convenzioni con le Aziende Sanitarie:** in base alla Delibera Regionale n° 471 del 31/03/10 relativa al "Programma d'azione 2010 per il Sistema Trasfusionale Toscano", le Avis entro il 30 giugno 2010 dovranno sottoscrivere le nuove convenzioni con le aziende sanitarie.

**5xmille:** La presentazione della **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** è condizione necessaria per poter partecipare al riparto della quota del 5 per mille. Tale dichiarazione, con la quale l'Ente conferma la sussistenza dei requisiti per accedere al beneficio fiscale, deve essere inviata, secondo le prescrizioni normative, all'Agenzia delle Entrate entro il 30 giugno dell'anno di



Rosignano Marittimo, Cecina, Bibbona, Castagneto Carducci, San Vincenzo, Rio nell'Elba, Marciana Marina, Piombino, Rio Marina, Portoferraio, Marciana, Campo nell'Elba, Capoliveri, Porto Azzurro, Follonica, Scarlino, Castiglione della Pescaia, Grosseto, Magliano in Toscana, Orbetello, Isola del Giglio, Monte Argentario e Capalbio.

Prossimamente notizie di maggior dettaglio su [www.avis.it/toscana](http://www.avis.it/toscana)

riferimento (raccomandata con ricevuta di ritorno), a pena di decadenza. Il mancato invio o la presentazione oltre i termini previsti non configura, quindi, un errore formale sanabile, ma un'inadempienza che determina l'esclusione dal beneficio fiscale.

Occorre, infine, ricordare che gli enti che riceveranno il contributo del 5 per mille dovranno **redigere un apposito e separato rendiconto** – corredato da una relazione illustrativa – nel quale devono indicare in modo chiaro e trasparente quale sia stata la destinazione delle somme percepite. La redazione di questo documento dovrà essere effettuata entro un anno dalla ricezione del contributo.

**Registro Regionale del Volontariato:** tutte le Associazioni iscritte Registro Regionale del Volontariato, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, devono provvedere all'adempimento della Revisione annuale del Registro. Le Associazioni devono trasmettere ogni anno entro il 30 giugno alla Provincia, nella cui Sezione sono iscritti, la documentazione e le dichiarazioni previste. La mancata presentazione dei moduli della Revisione insieme alla relativa documentazione, come pure una compilazione incompleta della modulistica, comportano **la cancellazione dell'Associazione inadempiente dal Registro del Volontariato.**